



Università di
Ferrara



Facoltà di
Architettura



Premio Internazionale Architettura Sostenibile sesta edizione 2009

International Prize for Sustainable Architecture 2009 sixth edition

SEZIONE TESI DI LAUREA *DEGREE THESES SECTION*

Tesi selezionata *Shortlisted Degree Thesis*

Abitare le fornaci, proposta per la riconversione di una archeologia industriale
Living in brick factories, proposal for converting an industrial archaeological site

Studente
Student
Sauro Guarnieri

Università
University
Facoltà di Architettura, Università di Firenze, Italia
Faculty of Architecture, University of Florence, Italy

Relatore
Supervising professor
Paolo Felli

Correlatore
Assistant supervisor
Leonardo Zaffi

Anno Accademico
Academic year
2006/2007

Segreteria del Premio

Facoltà di Architettura di Ferrara
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Tel. 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Prize Secretariat

Ferrara Faculty of Architecture
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Ph. 0039 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it



BIOGRAFIA AUTORE

Sauro Guarnieri

Nasce a Firenze il 21 aprile 1977 e nella stessa città frequenta la Facoltà di Architettura conseguendo nel 2007 la Laurea Magistrale con una Tesi sulla riconversione residenziale di una fabbrica di laterizi a Sieci (Firenze), votazione 110 e lode. Dal 2008 è iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. ed esercita la libera professione. Durante gli studi approfondisce la propria formazione partecipando a corsi tecnici, workshops, convegni specialistici ed uno stage pluridisciplinare:

1997 - corso per 'Esperto in Edilizia Bioclimatica e Tecnologie Solari' coordinato dall'arch. Marco Sala;

2001 - convegno 'Architetture di Vetro e Metallo' politecnico di Milano;

2003 - workshop sull'emergenza abitativa 'Emergenza del Progetto..' consultante ing. Marco Imperadori;

2006 - stage a 'La Sterpaia - Bottega dell'Arte della Comunicazione' con Oliviero Toscani;

2006 - workshop a San Gimignano 'Le Isole del Tesoro' coordinato da 5+1AA;

2007 - corso tecnico 'Progettazione di Strutture Vetrate' organizzato da Detail;

Le esperienze di collaborazione con alcuni Studi di Architettura iniziano dal 1998, consolidandosi negli ultimi anni con la progettazione di involucri con materiali e tecnologie avanzate.

Dal 2004 è collaboratore alla didattica presso l'Università di Firenze, prima per il corso di Progettazione Esecutiva, poi per il Laboratorio di Tecnologia e per il Laboratorio di Sintesi Finale in Costruzione delle Opere di Architettura.

Nel 2005 partecipa come capogruppo al Concorso Internazionale per la nuova destinazione d'uso dell'ex 'Cartiera Galvani' a Treviso, al cui progetto viene assegnato il primo premio (www.cartieragalvani.it).

AUTHOR BIOGRAPHY

Sauro Guarnieri

Born in Florence on April 21st, 1977 and in the same town attended the University of Architecture in 2007, achieving the degree (part I-II) with a thesis on the residential conversion of a brick factory in Sieci (Florence), voting 110 to praise. Since 2008 is member of the Chamber of Architects and exercises the profession. While studying integrates his education by attending technical courses, workshops, conferences and a multi-stage:

1997 - course for 'Expert in Bioclimatic Construction and Building Technologies' co-ordinated by arch. Marco Sala;

2001 - conference 'Architecture of Glass and Metal' at Politecnico of Milan;

2003 - workshop about housing for emergency 'Emergency Project ..' consultant eng. Marco Imperadori;

2006 - stage at 'La Sterpaia - Bottega dell'Arte della Comunicazione' with Oliviero Toscani;

2006 - workshop in San Gimignano 'The Treasure Islands' co-ordinated by 5+1AA;

2007 - technical course 'Design of Glass Structures' organized by Detail review;

The experience of working with some Architecture Offices beginning in 1998, consolidated in recent years with the design of enclosures with advanced materials and technologies.

Since 2004 he is teaching assistant at the University of Florence, first for the course of Detailed Design, and later to the Laboratory of Technology and the Laboratory of Final Summary of Construction Works in Architecture.

In 2005, participating as team leader at the International Competition for the new destination of 'Cartiera Galvani' in Treviso, where the project is awarded first prize (www.europaconcorsi.com; www.cartieragalvani.it).

IL PROGETTO

Il progetto affronta trasversalmente il tema della sostenibilità attraverso tre aspetti fondamentali e complementari: la sostenibilità ambientale (rispetto per il luogo, sfruttamento di risorse rinnovabili, risparmio di energie immediate e future, ecc), sostenibilità sociale (recupero dei valori culturali e considerazioni sul contesto umano di intervento) e la sostenibilità tecnica (il confronto con l'impresa, la produzione tecnologica, l'ottimizzazione dei costi a confronto con i benefici).

Lo studio intorno al progetto esplora campi diversi, perché il tema non è specialistico ma fortemente pluridisciplinare, per cui è richiesto un impegno etico ed intellettuale oltre gli schemi logici e funzionali della progettazione architettonica.

Fortunatamente la facoltà di architettura allena al dialogo ed alla comprensione di più problematiche contemporaneamente, e questa tesi vuol dimostrare l'effettiva possibilità di coordinare il discorso a livelli diversi, per raggiungere quanto più possibile un equilibrio tra uomo e natura, che è il vero cuore della sostenibilità.

La tesi parte dallo studio esteso del contesto, con le sue implicazioni territoriali espresse prevalentemente (ma non solo) in chiave di luogo geografica e storica. Accanto alla storia delle Fornaci si trova il significato intrinseco del paesaggio agrario toscano e della sua secolare antropizzazione, fino ad arrivare al macro-sistema ambientale dominato dal fiume arno e dalle colline circostanti: tutti punti di riferimento per un discorso a più voci sulle condizioni di partenza del progetto, per orientarsi e formulare il problema con la maggiore estensione sensibile possibile.

Un ampio spazio della relazione è dedicato agli strumenti, all'uomo contemporaneo, alla società in cui vive ed opera, dalle difficoltà lavorative a quelle abitative, dalla sicurezza civile alla ricerca di una politica locale, per spaziare su riflessioni a tratti filosofiche sulla vita, i vari significati del tempo e altre divagazioni culturali, per aprire gli occhi al mondo prima di concentrare la mente su una sua piccola parte. La proposta progettuale si concretizza in un prodotto a conclusione di un lavoro che affronta il tema residenziale con una spiccata attenzione alle qualità ambientali, in un quadro di sostenibilità diffusa, a partire dai criteri di intervento, ai materiali e le risorse utilizzate, fino alle strategie di cantiere e ad un utilizzo finale più consapevole da parte degli utenti. Credo che l'architetto non sia (solo) un tecnico, ma debba svolgere come naturale conseguenza della sua formazione umanistica un prioritario ruolo intellettuale e coinvolgere tutto il mondo culturale per la propria comunicazione a favore dell'ambiente e della società.

THE PROJECT

The project cross-faces sustainability thru three fundamental and completing aspects: environment sustainability (respecting location, exploiting renewable resources, saving present and future energies, etc), social sustainability (recovering cultural values and considering the analyzed human context) and technological sustainability (interacting with contractor, producing technology, optimizing costs and expenses).

The study involved in the project explores diverse fields, because the subject isn't particular but strongly multi-tasked , requiring an ethical and intellectual effort beyond logical and functional schemes of traditional architectural composition.

Luckily architecture faculties train into dialogue and understanding of simultaneous problematics, this thesis wishes to demonstrate the actual possibility to coordinate a subject on multiple levels, in order to reach as much as possible a balance between man,men and nature, the real heart of sustainability. The thesis begins from an extended analysis of the site (green text), with its territorial implications mostly (not only) expressed in a geographical and historical key. Next to the Furnaces history lies the inner meaning of the tuscan agricultural landscape and its secular human presence, up to an environmental context ruled by the Arno river and the surrounding hills: all reference marks for a choral debate on the project's starting point, to find one's bearings and formulate the problem as sensitively as possible. The central part

(orange text) concerns boundary terms, about contemporary man, society in which he lives and operates, from working to living difficulties, from social security to the quest for local policies, eyes open wide to the world before concentrating the mind on a small portion of it. The last stage is the suggested project, a synthesis of all that, directly and indirectly, involved me, winded me up and upset me thinking of sky and earth around Sieci's Furnaces, just a hand-stretch from Florence.

I think the architect's not (only) a technician, but must carry out (as a natural consequence of it's humanistic training) a primary intellectual role, including all the cultural context to communicate in favour of environment and society.







